- Vai al contenuto principale
- Vai alla colonna destra / ricerca

Contenuto Principale
Sei qui:
PRIMA PAGINA ATTUALITA' OPINIONI CRONACA POLITICA CULTURA SPORT ECONOMIA SPETTACOLI SCIENZE RUBRICHE

Caserta, Divini Pensieri, invocazioni per la riscoperta della spiritualità, don Antonio Di Nardo

Scritto da Michele Schioppa
Giovedì 15 Luglio 2021 08:19

CASERTA – Con il titolo "Divini Pensieri" è stata stampata l'ultima pubblicazione del Postulatore casertano don Antonio Di Nardo. È nel sottotitolo che si ha la comprensione completa della natura dell'opera: "Le mie invocazioni più care".

La pubblicazione sarà presentata sabato 17 luglio 2021 alle ore 19 dopo la santa messa celebrata dall'autore presso la chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo di Capodrise presso il cotile Raucci di via Acconcia.

Don Antonio fa dono alla sua comunità casertana, alla Chiesa di Caserta e a quanti sono attenti nella meditazione e preghiera di invocazioni intime che caratterizzano il percorso religioso personale che è legato anche all'esperienza viva e autentica del servizio alla comunità parrocchiale.

L'amore per la propria vocazione al sacerdozio, al servizio ai fratelli e alla comunità per intercessione della Santissima Trinità, della Madonna e dei Santi è vissuta nell'abbandono di Fede e Amore nel fratello prossimo. In questa dimensione nascono dal cuore, in questi anni, delle invocazioni, le stesse che oggi don Antonio raccoglie in un testo agevole nella lettura, molto facile da leggere divulgativo e che tende alla riscoperta, presentazione e valorizzazione anche delle effige di quelle figure sante che hanno ispirato la sua invocazione dedicata nel corso della sua esperienza pastorale.

Una raccolta che è nata anche dalla continua richiesta di ex parrocchiani che nel tempo chiedevano la riedizione di piccole effigi rappresentanti il quadro o la statua della loro comunità che riportava in stampa anche l'invocazione dello stesso sacerdote. In copertina è proposta la pala d'altare della chiesa di San Benedetto Abate di Caserta, olio su tela di Agostino Pussè raffigurante l'Incoronazione della Vergine.

Da qui, don Antonio, ha deciso di cedere alle richieste. Il senso di questa decisione emerge dall'invito alla lettura in cui scrive: «il 2 maggio 1998 sono stato ordinato sacerdote dal vescovo Raffaele Nogaro. Sono trascorsi ventitré anni dal giorno della mia ordinazione presbiterale. Dichiaro

con serenità e grande entusiasmo la mia gioia di essere prete, gioia che è stata donata alle tantissime comunità parrocchiali dove sono stato inviato». Aggiungendo «La preghiera è stata l'anima di tutte queste esperienze preziose, grazie alla quale ho potuto sempre dialogare con il mio Signore, confortare, sostenere e rivitalizzare la mia vita, vivendo pienamente gioia e dolori». Ed infine, «Le preghiere raccolte in questo piccolo testo sono quelle a me più care, che ho donato con tutto il cuore ai fedeli delle parrocchie dove ho esercitato il mio ministero». Da qui il congedo al lettore: «Raccoglierle in questa teca mi ha fatto meditare sulla mia evoluzione interiore. Leggendo e meditando questi testi vi chiedo di recitare una preghiera per me, per i sacerdoti e per le vocazioni».

Nella pubblicazione le singole invocazioni sono accompagnate da una o più immagini dell'effige a cui si ispira oltre luogo e data. Si inizia con la Vergine del Carmelo associata alla statua di Santa Maria SS. Del Carmelo conservata nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo di Capodrise; si prosegue con quella dedicata a Maria Madre della Modestia collegata alla statua della Vergine della Modestia custodita nella chiesa di Santa Margherita V. M. di Maddaloni; andando avanti vi è una preghiera scritta per domandare la beatificazione del Venerabile Giacomo Gaglione accompagnata da una tela raffigurante lo stesso Gaglione; a questo punto vi è una invocazione dedicata al Sacro Cuore di Gesù collegata a una statua del Sacro Cuore di Gesù conservata nella chiesa di San Benedetto Abate di Caserta; sempre a un'altra opera della stessa chiesa di San Benedetto Abate di Caserta (questa volta all'olio su tela di Salvatore Seme della Mater Misericordia) è dedicata l'invocazione alla Mater Gratiae et Misericordiae. Segue l'invocazione a Sant'Anna collegata alla statua della stessa Santa conservata nella chiesa di San Benedetto Abate di Caserta; e alla statua della Beata Vergine del Rosario, conservata presso la medesima chiesa, è l'invocazione dedicata a Maria Compassione di Dio. L'invocazione della Supplica a Maria SS. Assunta in Cielo invece è collegata alla statua di Maria SS. Assunta conservata nell'omonima chiesa di Falciano di Caserta. Segue l'invocazione di San Benedetto Abate associata all'effige lignea conservata nella chiesa di San Benedetto Abate di Caserta e dunque la preghiera per domandare la beatificazione di don Raffaele Scauda accompagnata da una foto del sacerdote e dall'immagine della Madre del Buon Consiglio conservata presso l'omonimo Santuario di Torre del Greco. Chiude la serie di invocazioni quella dedicata a Gesù Speranza di Vita accompagnata dalla statua dell'Ecce Home conservata presso la chiesa di San Benedetto Abate di Caserta.

Don Antonio Di Nardo nasce a Caserta il 24 settembre 1967. La sua formazione è tipicamente laica fino al 1989 inizia la formazione presso l'I.S.S.R. "San Pietro" di Caserta, per poi completare gli studi filosofici teologici tra Benevento e Roma fino al sacerdozio. Anche dopo questo importante momento non mette da parte la formazione e ancora oggi è impegnato in percorsi di aggiornamento personale che gli consentono il coinvolgimento in qualità di esperto nello studio agiografico(tra gli ultimi titoli il 3 aprile 2017 consegue il Titolo di Dottore in Teologia dogmatica presso l'università dell'Italia meridionale sezione San Tommaso d'Aquino con una tesi sul Venerabile Giacomo Gaglione dal titolo "Croce e Gloria nell'esperienza teologale di Giacomo Gaglione". Nel giugno 2008 per la divulgazione della spiritualità di Giacomo Gaglione sarà presso una Missione in Tanzania (Africa) dove è forte il culto per il Venerabile).

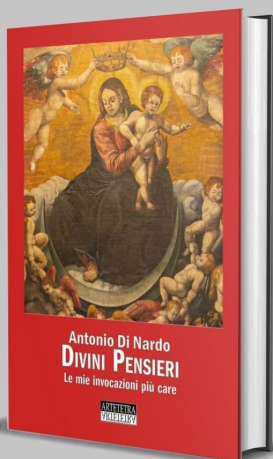
Per ciò che riguarda il percorso che lo ha portato al suo desiderio di diventare sacerdote va detto che riceve il "lettorato" e "l'accolitato" nel giugno del 1996 e il "diaconato" il giorno 8 dicembre 1997 sempre nella Cattedrale di Caserta e sempre da mons. Raffaele Nogaro, Vescovo di Caserta. Nella stessa sede e lo stesso ordinario lo consacrerà presbitero il 2 maggio 1998.

La sua persona è particolarmente legata a quella di "Giacomino Gaglione" (oltre a tenere incontri di spiritualità periodici fa parte della commissione diocesano per la sua spiritualità e su Radio Maria tiene momenti di preghiera con i pensieri del Venerabile) di cui ha realizzato anche il suo Fondo documentale, di cui è postulatore, unitamente ad altre figure. In particolare, avendo al suo attivo la collaborazione giornalistica e la pubblicazione di molteplici saggi, del venerabile ha da poco edito due pubblicazioni ("Semi di Gloria", LEV 2019 e "Per Aspera ad Atra – L'esperienza Teologale di Giacomo Gaglione" Atetetra 2019).

Il suo ministero parrocchiale lo ha esercitato tra Capodrise, Maddaloni e Caserta (frazione San Benedetto). Circa le sue principali mansioni e responsabilità il 7 luglio 1999 è stato nominato

Amministratore Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo in Capodrise; il 1 ottobre 1999 è nominato Amministratore Parrocchiale dell'Immacolata Concezione in Capodrise; il 5 settembre 2000 è nominato Padre Spirituale della Scuola Diocesana per i ministeri e il Diaconato permanente; il 25 dicembre 2000 è nominato parroco della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Capodrise fino al 2006. Dal 2007 al 2009 ha esercitato i compito di Economo del Seminario Vescovile di Caserta, nel mentre dal settembre 2008 lo troviamo nominato parroco di Santa Margherita V. M. in Maddaloni fino al 2009.

Dal 1 settembre 2012 è nominato amministratore della Parrocchia di San Benedetto Abate in Caserta anche se l'ingresso ufficiale è del 28 settembre 2012, dove l'edificio sacro, a seguito del suo arrivo, ha visto una ristrutturazione epocale (restauro dell'intera chiesa con benedizione del luglio 2014 e l'anno successivo la prestigiosa Pala d'Altare) e la riorganizzazione delle attività pastorali e giovanili. Della stessa parrocchia diventa parroco domenica 6 ottobre 2019 con la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo D'Alise (Comunicazione Diocesi di Caserta del 31 agosto 2019 Nota 1/settembre 2019 prot. N. 18/Vesc/19).
Ecco di seguito l'elenco delle pubblicazioni di don Antonio Di Nardo: *Giacomino l'amico di tutti*, Edizioni A S, Caserta 2002; *100 pensieri di Giacomo Gaglione*, Edizioni A S, Caserta 2003; *Via Crucis dai pensieri di Giacomo Gaglione*, Edizioni A S, Caserta 2004; *Ascolta figlia dell'Eucarestia, Pensieri di Madre Anna Sardiello*, Edizioni Claret, Barcellona 2004; *Via Crucis di Giacomo Gaglione*, Edizioni Pozzo di Giacobbe, Trapani 2010; *Madre Isabella de Rosis, Apostola del Sacro Cuore*, Edizioni Velar Elledici, Bergamo 2010; *Madre Anna Sardiello*, Edizioni Elledici, Bergamo 2011; *La Pienezza della gioia nella riscoperta del senso del dolore, Giacomo G*., Edizioni Elledici, Bergamo 2012; *Atti del centenario della morte della Ven. Serva di Dio Madre Isabella de Rosis*, Tipografia Vaticana 2013; *Amore Riparazione Riconoscenza*, Edizioni Artetetra, Capua 2015; *Siano più alti i vostri pensieri*, Edizioni Artetetra Capua 2016; *Madre Isabella profumo di Misericordia*, Edizioni Artetetra, Casagiove 2016; *La spiritualità del filo d'erba*, Edizioni Velar, Bergamo 2017; *La Compassione dall'alto della Croce*, Edizioni Imago Artis, Rossano Calabro 2017; *Mossa da intima Compassione - profilo sintetico biografico dell'opera e analisi della grafia di Madre Maddalena Starace*, Edizioni Artetetra Capua 2018; *La santità è l'unico bene dell'uomo*, Edizioni Velar, Gorle (Bg) 2019; *Semi di Gloria*, Edizioni LEV, Città del Vaticano 2019; *Per Aspera ad Atra – L'esperienza Teologale di Giacomo Gaglione*, Edizioni Atetetra, Rende (Cs) 2019; *Tu sei un bene per me. Meditazioni per il Clero*, Edizioni Atetetra, Rende (Cs) 2020; *Divini Pensieri*, Edizioni Atetetra, Rende (Cs) 2021[1].
In chiusura va detto che don Antonio Di Nardo è postulato dei Venerabili Servi di Dio Giacomo Gagliome e Madre Isabella de Rosis, e dei Servi di Dio don Raffaele Scauda, Suor Teresa Pernice e Madre Anna Sardiello[2].

Per poter ritirare partecipare alla prima presentazione della pubblicazione (A. Di Nardo, *Divini Pensieri*, Edizioni Atetetra, Rende (Cs) 2021) e poterne ricevere eventualmente copia, si ricorda l'appuntamento di sabato 17 luglio 2021 alle ore 19 dopo la santa messa celebrata dall'autore presso la chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo di Capodrise presso il cotile Raucci di via Acconcia.

[1] Per contatti o per informazioni e ritiro delle pubblicazione: Antonio Di Nardo 338/4685721 dinarant@libero.it.